Oggetto: approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione.

Premesso che la Regione Piemonte e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL condividono l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele della lavoratrici e dei lavoratori, favorire la trasparenza nelle procedure per l'affidamento degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori, servizi e forniture e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

atteso che, per perseguire detto obiettivo, la Regione Piemonte e le organizzazioni sindacali regionali CGIL, CISL e UIL hanno avviato un confronto che ha portato all'elaborazione dello schema di protocollo d'intesa, il cui testo è allegato alla presente deliberazione, contenente "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" rivolte alle stazioni appaltanti;

ritenuto di approvare il predetto schema di protocollo d'intesa e dare mandato al Vicepresidente della Giunta regionale di sottoscriverlo in rappresentanza della Regione Piemonte;

considerato che la Giunta regionale può impartire direttive agli uffici regionali, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettere a) e b) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, nonché agli enti strumentali, alle agenzie, alle società e alle aziende sanitarie regionali, ai sensi dei rispettivi ordinamenti;

ritenuto, pertanto, di impartire agli uffici regionali, nonché agli enti strumentali, alle società, alle agenzie e alle aziende sanitarie ragionali la direttiva di conformare la propria attività contrattuale alle predette linee guida, al fine di conseguire gli obiettivi sopra richiamati;

ritenuto, inoltre, di dare mandato alle Direzioni regionali "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", "Affari istituzionali e Avvocatura" e "Sanità" affinché provvedano, secondo le rispettive competenze, a portare le predette linee guida a conoscenza dei soggetti che devono conformarsi ad esse;

ritenuto, infine, di esprimere l'auspicio che tutte le altre stazioni appaltanti operanti sul territorio piemontese assumano le predette linee guida come riferimento per lo svolgimento della propria attività contrattuale;

visti gli art. 4 e 14 del D. Lgs. 165/2001;

visto l'art. 16 della L.R. 23/2008;

LA GIUNTA REGIONALE

con voto unanime, espresso nelle forme di rito,

delibera

di approvare lo schema del protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali regionali CGIL, CISL e UIL, recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi", nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Vicepresidente della Giunta regionale di sottoscrivere il predetto protocollo d'intesa in rappresentanza della Regione Piemonte;

di impartire agli uffici regionali, nonché agli enti strumentali, alle società, alle agenzie e alle aziende sanitarie ragionali la direttiva di conformare la propria attività contrattuale alle linee guida contenute nel predetto protocollo d'intesa;

di dare mandato alle Direzioni regionali "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", "Affari istituzionali e Avvocatura" e "Sanità" affinché provvedano, secondo le rispettive competenze, a portare le predette linee guida a conoscenza dei soggetti che devono conformarsi ad esse;

di esprimere l'auspicio che tutte le altre stazioni appaltanti operanti sul territorio piemontese assumano le predette linee guida come riferimento per lo svolgimento della propria attività contrattuale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.